

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Del 20/01/2016 n. 93

Settore VII - Tutela e valorizzazione dell-ambiente

7.2 - Area Ambiente

7.2.2 - Ambiente - Gestione rifiuti

OGGETTO: PROVVEDIMENTO N. 115/2016/AIA. D.LGS. 152/2006, ART. 29-NONIES - RETTIFICA AIA N. 106 DEL 3/6/2015 - ASA (AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI) SRL - SEDE LEGALE E SEDE DISCARICA: VIA SAN VINCENZO, 18 - CORINALDO (AN)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 12 ottobre 2009, n. 24, con la quale la Regione ha delegato alle Province le funzioni di approvazione dei progetti e di autorizzazione all'esercizio di attività relative ad impianti di recupero e di smaltimento rifiuti di cui agli articoli 208, 209, 210 e 211 del d.lgs. 152/2006 oltreché le funzioni amministrative concernenti l'autorizzazione integrata ambientale degli impianti citati;

VISTA l'autorizzazione integrata ambientale n. 106, emessa con D.D. 255 del 3/6/2015, con la quale è stato approvato il progetto di ampliamento della discarica di Corinaldo presentato dal Comune di Corinaldo, in qualità di capofila dell'accordo di programma tra i Comuni di Corinaldo e Castelleone di Suasa ed autorizzato il suo esercizio da parte della ditta ASA (AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI) SRL;

VISTA l'istanza della ditta ASA (AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI) SRL pervenuta il 28/12/2015, prot. 330 del 04/01/2016, con la quale si chiede:

- 1) di rettificare la suddetta AIA ponendo a carico del Comune di Corinaldo le prescrizioni di cui al paragrafo IV, lett. b) e c), relative ad aspetti attinenti i lavori di ampliamento, appaltati dal suddetto Comune;
- 2) di chiarire le incongruenze relative alla presentazione dei risultati dei monitoraggi periodici;

RITENUTO di accogliere l'istanza e di rettificare l'AIA n. 106;

VISTO l'art. 107, comma 5, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

- I. Di rettificare, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 29-nonies, l'AIA n. 106, emessa con D.D. 255 del 3/6/2015, con la quale è stato approvato il progetto di ampliamento della discarica di Corinaldo presentato dal Comune di Corinaldo, ed autorizzato il suo esercizio da parte della ditta ASA (AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI) SRL, come di seguito riportato:
- Le prescrizioni di cui al paragrafo IV, lett. b) e c), relative ad aspetti attinenti i lavori di ampliamento, sono riferite al Comune di Corinaldo;
 - il paragrafo IX, relativo al piano di monitoraggio e controllo, è sostituito come segue:
 - IX – Piano di monitoraggio e controllo.
 - o Piano di monitoraggio e Controllo ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 recante “attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento” (GU n. 93 del 22/04/2005 – Supplemento ordinario n. 72), relativo all’azienda **ASA SRL, discarica di Corinaldo, Via S. Vincenzo (AN)**.
 - o Il piano di monitoraggio e controllo adottato dal Gestore è conforme alle indicazioni della linea guida sui “sistemi di monitoraggio” (Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005, decreto 31 gennaio 2005 recante “Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell’allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59), ed è utilizzato ai fini AIA secondo quanto previsto al comma 3 art. 29-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
 - o La gestione operativa delle fasi critiche del processo e delle manutenzioni è tenuta sotto controllo mediante i documenti dei sistemi qualità e di gestione ambientale, certificati rispettivamente in accordo alle norme ambientali (ISO 14001, ISO 9001, EMAS III, OHSAS 19001).
 - o Il calendario con l’esatta programmazione degli autocontrolli previsti dall’azienda, relativo all’anno solare successivo (con specifica del giorno e dell’ora delle singole indagini), deve essere trasmesso dal gestore alla Provincia di Ancona, al Comune di Corinaldo e all’ARPAM, entro il mese di dicembre di ogni anno Eventuali variazioni a tale calendario dovranno essere comunicate tempestivamente agli stessi enti.
 - o Entro il 30 maggio di ogni anno il gestore deve comunicare i risultati del monitoraggio all’Autorità competente e all’Arpam, anche su supporto informatico. Contestualmente deve essere trasmessa una sintesi dei risultati del piano di monitoraggio e controllo raccolti nell’anno solare precedente, corredati dai certificati analitici firmati da un tecnico abilitato, ed una relazione che evidenzia la conformità dell’esercizio dell’impianto alle condizioni prescritte nell’Autorizzazione Integrata Ambientale di cui il piano di monitoraggio è parte integrante.
 - o I risultati del monitoraggio devono essere presentati come parte integrante della relazione di cui all’art. 13, comma 5, del D.Lgs. 36/2003, anche quest’ultima da trasmettere entro il 30 maggio ogni anno alla Provincia e all’Arpam, fatto salvo quanto previsto dall’art. 13, comma 6, del D.Lgs. 36/2003.
 - o Entro il 31 ottobre di ogni anno l’ARPAM verificherà gli autocontrolli relativi all’anno solare precedente inviati dalla ditta ai sensi del precedente punto b),

trasmettendo all'Autorità competente l'esito di tale verifica che tenga conto dell'applicazione del Piano di Monitoraggio e Controllo, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 6 del D.Lgs. 152/06.

- II.** Di ritenere valido quant'altro previsto dall'AIA n. 106, emessa con D.D. 255 del 3/6/2015.
- III.** Di far salvi gli eventuali diritti di terzi.
- IV.** Di dare atto che il presente provvedimento è emanato in n. 2 originali dei quali uno è conservato agli atti presso l'Area Ambiente e l'altro rilasciato al richiedente in bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e successive integrazioni e modificazioni.
- V.** Di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla sua notifica.
- VI.** Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- VII.** Di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, a responsabile il sig. Leonardo Sorichetti.

Ancona, 20/01/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

SBRISCIA MASSIMO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)